

DELEGHE VESCOVILI

ambiti e competenze

(cf Decreto vescovile del 19 dicembre 2011)

Compete agli

AFFARI GIURIDICI ed ECONOMICI

- - seguire gli aspetti giuridici e canonici che riguardano l'amministrazione della Diocesi, delle parrocchie e degli altri Enti ecclesiastici, predisponendo ed offrendo agli interessati le informazioni e i supporti necessari per una corretta attuazione delle norme sia civili sia canoniche;
- - Curare la gestione economica della Diocesi, organizzandone l'Ufficio Economato e, d'intesa con il Consiglio per gli Affari Economici, amministrandone in modo oculato e prudente il patrimonio finanziario ed immobiliare;
- - verificare la corretta rendicontazione annuale delle Parrocchie e degli altri Enti Ecclesiastici.

**CARITA', DIACONATO PERMANENTE, MINISTERI ISTITUITI
e CONFRATERNITE**

- - promuovere, ogni azione atta a dare impulso all'annuncio del Vangelo della Carità, soprattutto seguendo da vicino e sostenendo il servizio della Caritas Diocesana;
- - curare il cammino di discernimento e di preparazione ai ministeri istituiti e al Diaconato permanente, secondo le linee fissate dalle norme universali e dal Direttorio Diocesano, assicurando un congruo percorso di formazione permanente per la comunità diaconale e dei ministeri istituiti;
- - sostenere le parrocchie e i rispettivi parroci nel servizio formativo delle diverse confraternite presenti in Diocesi, per garantirne la fedeltà allo spirito e ai contenuti degli statuti, che ne fanno un provvidenziale patrimonio della fede del nostro popolo e della pietà popolare.

FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO

in stretta comunione con gli indirizzi generali dettati dal Vescovo e in attuazione delle linee individuate dal Consiglio Presbiterale,

- - promuovere, tutti i percorsi e le iniziative necessarie per favorire tra i presbiteri un clima di sempre maggiore comunione, di radicamento della propria vita e missione nel mistero di Cristo Sommo ed Eterno Sacerdote, e di costante aggiornamento teologico e pastorale.
- - seguire la programmazione annuale del ritiro mensile, - per la preghiera e la liturgia in collaborazione con l'Ufficio Liturgico, - e degli incontri di aggiornamento.

- - Dedicare particolare cura, con iniziative idonee, all'accompagnamento dei giovani sacerdoti nei primi dieci anni di ministero, aiutato in questo da una piccola equipe di sacerdoti di maggiore esperienza, ma vicini a loro per età.

CULTURA

Ed ECUMENISMO

in stretta comunione con gli indirizzi generali dettati dal Vescovo e in collaborazione con gli uffici e gli organismi diocesani che hanno attinenza con questi ambiti,

- - promuovere, ogni azione atta a dare impulso alla crescita di una sempre più diffusa Carità Culturale, fondata su un virtuoso dialogo tra Vangelo e Cultura.
- - Attivare idonei percorsi di studio e approfondimento sui principali filoni culturali del nostro tempo alla luce del Vangelo.
- - avviare una lettura ragionata e documentata dei profondi mutamenti socio-culturali e antropologici avvenuti nel nostro territorio negli ultimi cinquant'anni per coglierne le istanze poste alla missione evangelizzatrice della nostra Chiesa.
- - Collegare la cultura del nostro tempo con l'azione di recupero e valorizzazione del ricco patrimonio storico, artistico e architettonico della Diocesi portata avanti dall'ufficio Diocesano per i Beni Culturali.
- - Seguire, infine, i fenomeni culturali e religiosi legati al forte flusso migratorio, individuando e promuovendo percorsi organici di dialogo interreligioso ed ecumenico.

PASTORALE ed EVANGELIZZAZIONE

in stretta comunione con gli indirizzi generali dettati dal Vescovo e in collaborazione con i rispettivi uffici pastorali diocesani,

- - promuovere, ogni azione atta a dare impulso al progetto educativo della Chiesa diocesana nelle sue diverse articolazioni e ambiti pastorali, nonché alla sua missione di evangelizzazione;
- - seguire i lavori del Consiglio Pastorale Diocesano, attivando ogni iniziativa possibile per sostenere e promuovere anche quelli parrocchiali;
- - favorire la costituzione della Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali, assicurandone nel tempo un proficuo servizio per il bene della Chiesa e della sua missione.

VITA CONSACRATA

- - promuovere la necessaria comunione tra le diverse comunità religiose maschili e femminili presenti in Diocesi,
- - e più in generale anche tra le varie forme di vita consacrata, per una loro più efficace testimonianza evangelica e azione apostolica nella vita Diocesana.
- - Favorire un sempre più fattivo inserimento del carisma e dell'apostolato delle persone consacrate nella vita e nella missione ecclesiale della Diocesi.

ANNOTAZIONI

Norme canoniche sulle deleghe vescovili:

- -cann. 131-132: si tratta di potestà delegata vicaria
 - nell'ambito specifico della delega contenuta nella nomina
 - non cessa in caso di sede vacante
 - va determinata la durata
- -cann. 469-474 potere del vescovo di nomina e di affidamento di deleghe
 - necessità di un coordinamento sotto la responsabilità del vescovo o del Vicario generale
 - utilità di un consiglio episcopale...

N.B. Il trattamento economico è quello che spetta ai vicari episcopali

Dato nel palazzo vescovile

In Tempio Pausania, il 1° gennaio 2012

+ *Sebastiano Sanguinetti*

✠ *Sebastiano Sanguinetti, vescovo*

Il Cancelliere Diocesano

Sac. Sandro Serreri